

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 209 DEL 07.08.2014

---

OGGETTO: PERSONALE – NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO COMUNE DI BIELLA – APPROVAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA – MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA

---

L'anno duemilaquattordici il sette del mese di agosto alle ore 17,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE		X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE		X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale F.F. Dott.ssa Angelina Fatone.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PERSONALE – NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO COMUNE DI BIELLA –  
APPROVAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA – MODIFICA DOTAZIONE  
ORGANICA**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs. 267/2000, che agli artt. 3 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e in particolare l'art. 29 comma 7 che espressamente prevede: *“In occasione dell'avvio di ogni mandato del Sindaco o, nell'ambito dello stesso mandato, in relazione alla evoluzione delle esigenze organizzative dell'Ente ovvero anche in occasione della predisposizione dei Documenti di Programmazione Annuale e Pluriennale, la Giunta Comunale può procedere, anche su proposta del Segretario Generale, alla verifica e alla eventuale revisione e aggiornamento dell'assetto organizzativo”*;

Considerato:

- che rientra nel programma della nuova Amministrazione la volontà di riorganizzare l'Ente e che il riassetto della macrostruttura costituisce il presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni attraverso il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla normativa vigente;
- che la definizione della macrostruttura dell'Ente deve rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionale alle concrete esigenze dell'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi;
- che l'art. 2 comma 1 del D.lgs 165/2001 prevede tra l'altro: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;.....”*;
- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e in particolare:

- l'articolo 22 che prevede:

- la struttura organizzativa del Comune di Biella si può articolare in Aree di coordinamento, Settori, Servizi, Uffici Strutture Organizzative Temporanee;
- non tutti i livelli organizzativi devono essere necessariamente attivati;
- il Settore costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione sono preposti i Dirigenti;
- l'Area di Coordinamento, i Servizi, gli Uffici, le strutture Organizzative Temporanee costituiscono tipologia organizzativa eventuale;

➤ l'articolo 25 che prevede:

- che il servizio può assumere la configurazione e specificazione di Servizio Apicale inteso come Unità Organizzativa in posizione di diretta collaborazione e/o di dipendenza funzionale dell'Organo di vertice dell'Ente, secondo le previsioni dell'organigramma o Servizio Apicale/Posizione Organizzativa - Servizio/Posizione Organizzativa, caratterizzati da:
  - a) svolgimento di funzioni di direzione;
  - b) elevata responsabilità di prodotto e di risultato;
  - c) svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate da diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o alle iscrizioni ad albi professionali;
  - d) svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza;
- che la Giunta determina i Servizi/Posizioni Organizzative; i Servizi Apicali e i Servizi Apicali/Posizione Organizzativa;

➤ l'articolo 29 che prevede:

- il sistema di direzione organizzativa è individuato dallo schema organizzativo approvato dalla Giunta Comunale su proposta della conferenza dei dirigenti;
- lo schema individua le strutture di massima dimensione idonee a soddisfare i compiti e gli obiettivi dell'amministrazione e ne stabilisce la denominazione e la missione istituzionale, con la specificazione delle relative funzioni. definisce inoltre le relazioni tra i settori ed ogni altro aspetto che abbia rilievo per assicurare la più efficiente ed efficace funzionalità dell'organizzazione comunale;
- lo schema deve in ogni caso individuare le strutture al livello di settore in quanto struttura permanente. rimane invece subordinata alle esigenze degli obiettivi che si intendono perseguire la definizione delle ulteriori strutture: Aree funzionali, Servizi Apicali e Unità Organizzative Temporanee;

Visto l'attuale schema organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione G.C. n. 510 del 19/12/2011;

Ritenuto, pertanto, di voler riformare l'assetto generale della propria organizzazione, mediante l'adozione della nuova macrostruttura che tiene conto:

- a) delle mutate necessità di governo e alle connesse esigenze operative, in stretta correlazione agli interventi di sviluppo previsti nel programma di mandato del Sindaco;
- b) della necessità di semplificare ed ottimizzare le strutture allo scopo di ridurre le spese di personale anche in applicazione dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006, come sostituito dall'art 14, comma 7 del d.l. 78/2010 conv. in L 122/2010, che indica tra gli ambiti prioritari di intervento da parte delle amministrazioni locali proprio la "razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratiche amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici e con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico";
- c) della necessità di diffondere adeguatamente la funzione direzionale, anche mediante gli incarichi di posizione organizzativa previsti dagli artt. 8 e ss dell'ordinamento professionale del comparto regioni/autonomie locali di cui al CCNL 31/3/1999 che permettono di realizzare importanti effetti di diffusione della funzione direzionale su linee di attività di carattere operativo ed immediatamente erogativi, a vantaggio della speditezza dell'economicità e dell'efficienza;

Ravvisata, per le motivazioni di cui in premessa, la necessità di adeguare l'attuale assetto macrostrutturale dell'Ente e in particolare:

- a) di ridurre i settori da otto a sette con la conseguente riduzione della dotazione organica dei dirigenti;
- b) di istituire i seguenti Settori:
  - Settore Affari Generali e Istituzionali – Cultura e Manifestazioni Culturali;
  - Settore Economico – Finanziario Patrimoniale e Servizi Informatici;
  - Settore Risorse Umane e Organizzazione - Politiche Educative;
  - Settore Sicurezza e Attività Economiche – Protezione Civile;
  - Settore Servizi Socio-Assistenziali;
  - Settore Lavori Pubblici – Sport;
  - Settore Programmazione Territoriale – Ambiente e Trasporti;
- c) di istituire le seguenti aree di posizione:
  - Posizione organizzativa
    - Servizi culturali e Manifestazioni culturali;
    - Servizio Ragioneria – Programmazione economica-Partecipate;
    - Politiche Educative – Sport – Manifestazioni sportive e ricreative;
    - Lavori Pubblici - Infrastrutture;
    - Parchi – Giardini – Aree Verdi – Arredo Urbano - Cimiteri;
    - Ambiente e Trasporti;
    - Comando Polizia Municipale;

- Protezione Civile;
- Alta Professionalità
  - Servizi Informatici;
- d) di istituire le seguenti unità organizzative poste alla diretta dipendenza del Segretario Generale:
  - U.O. Programmazione – Performance e Qualità - Controllo di Gestione;
  - U.O. Controllo interni – Anticorruzione- Trasparenza;
  - U.O. Manifestazioni ricreative;

Dato atto, inoltre che, con propria precedente deliberazione adottata in data odierna, la Giunta Comunale ha costituito l'Ufficio Staff del Sindaco ai sensi dell'art 90 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 30 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Sentita la conferenza dei Dirigenti;

Dato atto che con nota prot. n. 2014/40973 del 01/08/2014 la proposta del nuovo assetto strutturale del Comune di Biella è stata trasmessa alle OO.SS. ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del settore Affari del Personale, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il nuovo assetto organizzativo dell'Ente e in particolare:
  - a) di ridurre i settori da otto a sette con la conseguente riduzione della dotazione organica dei dirigenti;
  - b) di istituire i seguenti Settori:
    - Settore Affari Generali e Istituzionali – Cultura e Manifestazioni Culturali;
    - Settore Economico – Finanziario Patrimoniale e Servizi Informatici;
    - Settore Risorse Umane e Organizzazione - Politiche Educative;
    - Settore Sicurezza e Attività Economiche – Protezione Civile;
    - Settore Servizi Socio-Assistenziali;

- Settore Lavori Pubblici – Sport;
- Settore Programmazione Territoriale – Ambiente e Trasporti;

c) di istituire le seguenti aree di posizione:

▪ Posizione organizzativa

- Servizi culturali e Manifestazioni culturali;
- Servizio Ragioneria – Programmazione economica-Partecipate;
- Politiche Educative – Sport – Manifestazioni sportive e ricreative;
- Lavori Pubblici - Infrastrutture;
- Parchi – Giardini – Aree Verdi – Arredo Urbano - Cimiteri;
- Ambiente e Trasporti;
- Comando Polizia Municipale;
- Protezione Civile;

▪ Alta Professionalità

- Servizi Informatici;

d) di istituire le seguenti unità organizzative poste alla diretta dipendenza del Segretario Generale:

- U.O. Programmazione – Performance e Qualità - Controllo di Gestione;
- U.O. Controllo interni – Anticorruzione- Trasparenza;
- U.O. Manifestazioni ricreative;

2. di approvare la macrostruttura dell'ente, così come risulta dall'allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'allegato B alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale vengono attribuite le macroattività ai settori, alle U.O. e all'Ufficio Staff del Sindaco;
4. di approvare il funzionigramma dell'ente, come da allegato C alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
5. di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, così come indicato negli allegati 1, 2 e 3 della presente deliberazione, di cui fanno parte integrante e sostanziale, dando atto che la dotazione organica si riduce da 345 posti a 344 posti, derivante dalla riduzione dei posti dirigenziali;
6. di disporre che le aree di posizione come istituite con la presente deliberazione entreranno in vigore dall'01/01/2015 e che fino a tale data resteranno confermate quelle vigenti, di cui alla propria deliberazione n. 188 del 09/07/2014;
7. di dare atto che a seguito del nuovo riassetto, il Nucleo di Valutazione provvederà alla definizione delle indennità di posizione riferite alla nuova articolazione nell'ambito

delle risorse previste ai sensi dei C.C.N.L. vigenti, sia per le posizioni dirigenziali sia per le posizioni organizzative;

8. di far riserva di apportare modifiche ad integrazione all'assetto organizzativo testè approvato a seguito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e delle eventuali nuove esigenze funzionali ed operative che potranno evidenziarsi nelle fasi di avvio del nuovo riassetto organizzativo, ovvero che saranno proposte dai dirigenti.
-